

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 0532

del 28 NOV. 2012

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE
- ANNO 2013 -

STRUTTURA PROPONENTE
(specificare)

QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
BUDGET
Bilancio 2012

N° Centro di costo 14 10 10 61 00 2

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua
di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 02 del 16/11/12

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Collaboratore Amministrativo
Professionista Esperto

Dr.ssa Franca Matranga

RESPONSABILE DELL' U.O.

Il Dirigente Responsabile

Dot. re Cosimo Chiaro

U.O.C. Coordinamento

IL RESPONSABILE

Staff Strategico

Dot. Francesco Monterosso

DIPARTIMENTO

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E
PATRIMONIALE

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2012

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Direttore del Servizio Bilancio e Programmazione
(Dr. _____)

Il Direttore Dipartimento

Risorse Economico-Finanziarie e Patrimoniale

(Dr. _____)

(*) nel caso di più centri di costo, alla presente si
devono allegare le schede di rilevazione dati di
contabilità generale e analitica

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di novembre, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n° 24 - Palermo, il Commissario Straordinario Dr. Salvatore Cirignotta, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 01716/12 del 31/8/2012, assistito dalla dott.ssa Emilia Matranga, quale segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

Il Responsabile dell'U.O. Formazione ed Aggiornamento Permanente del Personale Dr. Cosimo Chiarello

PREMESSO CHE:

- in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti, il Piano di Formazione 2013 è stato oggetto di trattativa con le OO.SS. Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, Area del Comparto Sanità ed R.S.U. Aziendale;
- nei lavori negoziali svolti in data 27/11/2012 con le predette Aree contrattuali, il citato documento è stato approvato e sottoscritto dalle parti sociali;

VISTA la nota datata 28/11/12 con la quale il Responsabile dell'U.O. Relazioni Sindacali, Dr. Gioacchino Iraci, ha trasmesso copia conforme del "Piano di Formazione Aziendale 2013" sottoscritto nella seduta del 27 Novembre 2012;

RITENUTO di dover prendere atto del superiore Piano di Formazione;

RITENUTO, altresì, di dovere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

DATO ATTO della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

PROPONE di

- 1) Adottare il "Piano di Formazione" - anno 2013 -, esitato e sottoscritto dalle Parti a seguito di contrattazione prevista dai CC.CC.NN.LL. vigenti, nella seduta del 27/11/2012;
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
- 3) Notificare la presente deliberazione all'U.O. di Formazione.

IL RESPONSABILE

del Coordinamento ^{U.O.C. Coordinamento} Staff Strategico

(Dr. Francesco ^{Donatelli} ~~Montrosso~~)

parere favorevole dal

Direttore Amministrativo

(Dr. Antonino Candela)

IL RESPONSABILE

dell'U.O. di Formazione

(Dr. Cosimo Chiarello)

parere favorevole dal

Direttore Sanitario

(Dr. ssa Anna Rita Mattacano)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Ritenuto di condividerne il contenuto;

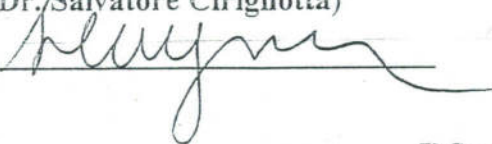
Assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

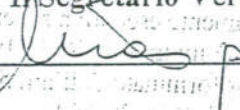
di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Salvatore Cirignotta)



Il Segretario Verbalizzante



Nome e Cognome: _____
Data: _____
Luogo: _____
Firma: _____
Carica: _____

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

ATTESTAZIONI

Deliberazione n. 0332 del 28 NOV. 2012

Immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art. 65 comma 7 - L.R. 25/1993
nel testo riformulato dall'art. 53
della L.R. n. 30/1993
Il Direttore Amministrativo

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il 2 DIC. 2012 L'Addetto [Signature]
E' stata ritirata dall'Albo il _____ L'Addetto _____

Si attesta che contro la presente deliberazione non è pervenuto alcun reclamo.

Si attesta che contro la presente deliberazione è pervenuto reclamo da: _____

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni



LEGATO ALLA DELIBERA
0332 DEL 28 NOV. 2012

**Piano di Formazione
ASP PALERMO
ANNO 2013**

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

PREMESSA

La Formazione rappresenta una delle risorse ad alta elevata valenza strategica, nella disponibilità dell'Azienda, al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati alle varie sue articolazioni.

Strumento cardine dell'attività formativa è Il Piano di Formazione Aziendale che, con cadenza annuale, esprime le scelte strategiche della Direzione ed individua gli obiettivi formativi da perseguire attraverso l'erogazione di specifici interventi.

La definizione del Piano di Formazione viene attuata tenendo conto dei fabbisogni espressi e rilevati dalle macrostrutture aziendali, delle competenze necessarie, in relazione allo sviluppo dei servizi, nonché delle innovazioni normative, organizzative e tecnologiche.

Inoltre il Piano di Formazione identifica le risorse necessarie per la realizzazione, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari ed ai risultati da raggiungere. La verifica del piano di formazione viene fatta con le OO.SS. con cadenza annuale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Tutta l'attività formativa ha dei precisi riferimenti normativi i più importanti dei quali sono di seguito riportati :

1. D.Lgs 29 del 19 giugno 1999 art. 16 bis e successive modifiche ed integrazioni
2. D.A. 6 agosto 2007);
3. D.A. 3 maggio 2007
4. D.A. 18 settembre 2007
5. Legge regionale 14 aprile 2009 n° 5
6. Intesa Stato Regioni del 05 novembre 2009;
7. D.A. n.709 del 10 marzo 2010;
8. D.A. 28 maggio 2010;
9. D.A. 06 settembre 2010
10. Decreto Presidenziale n.282 18 luglio 2011;
11. D.A. n.1050 08 giugno 2011;
12. D.A. n.2768 30 dicembre 2011;
13. D.A. n.530/12 19 marzo 2012;
14. Accordo Stato Regioni del 19 aprile 2012;
15. D.A. 07 settembre 2012;
16. P.A.P. 2012-2014;
17. P.A.A. 2012-2014;
18. D.A. 04 ottobre 2012;
19. D.A. 17 ottobre 2012.

OBIETTIVI



Il piano di formazione aziendale si pone quali obiettivi generali:

- dare attuazione alla mission aziendale che è quella di garantire lo stato di benessere fisico, psichico e sociale, e quindi di salute della popolazione, attraverso la condivisione tra tutti gli operatori di tali valori;
- comunicare e condividere strategie, finalità e programmi;
- fare acquisire competenze e abilità cliniche per offrire appropriate e sicure prestazioni fornite;
- dare strumenti, tecniche, informazioni per rendere i servizi sempre più qualificati, efficaci ed efficienti.

Il Piano di Formazione inoltre fornisce agli operatori gli strumenti per il miglioramento delle performance individuali e di gruppo, e sviluppa atteggiamenti organizzativi orientati al risultato del controllo della spesa, dell'ottimizzazione delle prestazioni offerte e alla integrazione territorio-ospedale.

Alla luce dei meccanismi di riorganizzazione delle strutture aziendali scaturenti dalla Legge regionale 14 aprile 2009 n° 5 saranno chiaramente privilegiati gli obiettivi specifici di processo e di sistema, più che gli obiettivi tecnico professionali, quali quelli che prevedano l'indirizzo della richiesta sanitaria dall'ospedale verso le strutture sanitarie territoriali o che favoriscono la presa in carico del paziente, da parte delle strutture territoriali al momento della deospedalizzazione favorendo così integrazione ospedale-territorio.

Si cercherà inoltre di favorire un sistema di knowledge management che consenta di gestire e di implementare al meglio il sistema di governance aziendale innalzando la qualità di servizi resi all'utenza.

Altro obiettivo prioritario sarà quello di completare il processo formativo che riguarda ambiti quali quelli identificati dalla D.Lgs.81/09, il risk management o le aree di emergenza ospedaliere.

Si prevede infine il costante aggiornamento del personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali, fornendo le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali.

LE AREE ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI CHE SI INTENDONO COINVOLGERE NELL' INTERVENTO FORMATIVO

Tutti gli operatori di ogni ruolo e qualifica, dipendenti dell'ASP, o che con la stessa Azienda mantengano rapporti di convenzione (MMG, PLS, Specialisti Convenzionati Interni).

ANALISI DEI FABBISOGNI

Tale procedimento è stato attuato con l'individuazione delle aree di intervento formativo prioritarie, sulla base delle indicazioni della Direzione Strategica, al fine di finalizzare gli impegni formativi al perseguimento degli obiettivi aziendali, nell'ottica della centralità della formazione quale strumento insostituibile per la valorizzazione delle risorse umane, e quindi per l'ottimizzazione del loro utilizzo.

in armonia con la necessita di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei servizi sanitari erogati all'utenza.

Quale punto di riferimento per l'individuazione delle priorità nei fabbisogni formativi e delle successive aree metodologiche di intervento si è tenuto conto degli obiettivi formativi nazionali, regionali e provinciali.

Sulla base di tale individuazione sono stati coinvolti i referenti della formazione già presenti in ciascuna macrostruttura.

L'analisi è consistita nell'invio di specifiche schede ai Direttori delle UU.OO. Complesse dei Presidi Ospedalieri, ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori dei Distretti Sanitari ed Ospedalieri, ai Responsabili delle U.O.S. non aggregate ad U.O.C., per il tramite dei Referenti.

I dati contenuti nelle schede sono stati elaborati al fine di identificare gli obiettivi formativi per il 2013 pianificando gli interventi necessari al loro raggiungimento.

Le Criticità che sono emerse nella rilevazione dei fabbisogni e nella successiva stesura del piano sono state quelle derivanti

1. Dalla riduzione delle risorse economiche previste nel piano regionale di rientro economico;
2. Dal processo di riorganizzazione aziendale che ha comportato uno stravolgimento organizzativo in termini di strutture e personale ;
3. Dalla esiguità di risorse umane , che rende problematica l'assenza dal servizio per la formazione.

I Punti forza sono stati rappresentati:

1. dal senso di appartenenza degli operatori all'Azienda
2. Dall'orgoglio della propria professionalità dei singoli operatori.
3. Dalla condivisione del cambiamento quale necessità per offrire prestazioni qualitativamente migliori .

RISORSE

Strutturali: Nel 2012 si è provveduto ad attrezzare una nuova aula di formazione presso il presidio Pisani pertanto le aule elettivamente destinate all'attività formativa a diretta gestione all"U.O. Formazione, sono:

- l'aula aziendale sita in Palermo, via Carmelo Onorato n° 6;
- l'aula aziendale (ex salone delle feste Pisani) sita in Palermo, via Pindemonte n° 88;
- l'aula aziendale annessa all'U.O. di Formazione (padiglione 19 C) sita in Palermo, via Pindemonte n° 88.

Per quanto attiene l'aula multimediale allocata presso il padiglione 22 del plesso ex Pisani, di Palermo ,il responsabile della Formazione di Palermo ne concorderà l'utilizzo con il Responsabile dell'Apparecchiature;

Economiche: Secondo quanto previsto con D.A 3 maggio 2007 e D.A 07 settembre 2012 nel fondo annuale per le attività formative vanno ricomprese:

- 1) le somme stanziare dal bilancio aziendale pari all'1% del monte salari (Direttiva Funzione Pubblica del n.14 del 24 aprile 1995);
- 2) le somme attribuite per effetto di eventuali atti e/o progetti regionali, nazionali ed europei ;
- 3) le somme derivanti da pacchetti formativi offerte a pagamento all'esterno.

La gestione di tali risorse è affidata al Responsabile dell'U.O. Formazione.

Umane: hanno compiti specifici ed esclusivi nella formazione gli operatori in organico all'U.O. Formazione, tali attività sono supportate dai Referenti della Formazione già operanti presso ciascuna macrostruttura aziendale.

L'azienda procederà inoltre alla riorganizzazione della U.O. di Formazione alla luce del D.A 07 settembre 2012 pubblicato sulla GURS n.42 PARTE I del 05/10/2012

E' dato mandato al Responsabile dell'U.O. Formazione di predisporre ed avviare il piano di realizzazione della Rete dei Referenti della Formazione, al fine di garantire un valido supporto alle iniziative aziendali e la capillare redistribuzione delle competenze nel territorio.

LE AREE METODOLOGICHE D' INTERVENTO FORMATIVO

Aree aventi carattere di assoluta obbligatorietà

Derivano da specifici obblighi normativi e per le quali, nel triennio, sarà previsto il coinvolgimento di tutto il personale, avente diritto, dell'Azienda.

AREA	INIZIATIVA FORMATIVA	DESTINATARI
Area Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro	Formazione di base ai sensi del D.Lgs.81/09 e successive modifiche	Personale Dirigenza Medica e Veterinaria, della Dirigenza SPTA e del Comparto Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni
	Formazione sulla gestione dei dati sensibili e personali	Personale Dirigenza Medica e Veterinaria, della Dirigenza SPTA e del Comparto

Aree ritenute prioritarie dalla Direzione Aziendale



<i>AREA</i>	<i>INIZIATIVA FORMATIVA</i>	<i>DESTINATARI</i>
Area medicina d'emergenza-urgenza	Istruttori BLS e ACLS	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale infermieristico del comparto
	BLS	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base
	ACLS	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base
	TRIAGE	Personale del comparto
	Insufficienza respiratoria acuta e NIV	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale infermieristico del comparto
	Corso su interpretazione rapida dell'ECGG in emergenza	Dirigenti dell'area medica e veterinaria
	Ecofast	Dirigenti dell'area medica e veterinaria
	Corso ATLS	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale infermieristico del comparto
	Disordini elettrolitici e dell'equilibrio acido-base nel paziente critico	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale infermieristico del comparto
	Emogasanalisi	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale infermieristico del comparto
	PDTA per il paziente politraumatizzato	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale infermieristico del comparto

Area Miglioramento qualità e governo clinico	Metodologie e strumenti del governo clinico	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto
	la check list in sanità	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base

Area integrazione operativa e funzionale dei servizi sanitari e socio-sanitari	Integrazione ospedale - territorio : la presa in carico del paziente	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base
	La medicina necroscopica nel territorio, gestione integrata Asp-Comune-Forze dell'ordine	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA
	La Medicina delle Migrazioni	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base

Area Prevenzione	La sicurezza degli alimenti:L' Attività di controllo e vigilanza	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto
	La sicurezza degli alimenti:Organizzazione dei controlli ufficiali, qualità, sistemi di gestione e attività di audit	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto
	Screening Tumoriali	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto

Area Empowerment	Promozione della salute ed empowerment del paziente cronico inserito nei percorsi assistenziali con dimissioni protette, per diabete scompeso, BPCO, integrazione ospedale territorio	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base
	Il ruolo del team nell'empowerment	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici
	La comunicazione sanitaria nel WEB	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base

Area Governance del sistema	Valutazione della performance e valutazione competenze: metodologia	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto
	Formazione per referenti e facilitatori della formazione	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto Medici convenzionati di medicina di base
	Appropriatezza prescrittiva e aderenza terapeutica	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA
	Buon uso del sangue ed emoderivati e gestione del rischio trasfusionale	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA
	Clinical Governance System-Piattaforma mFp 5.0	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA
	Formazione di riqualificazione in OSS per le figure professionali non previste nel DA 2533/11	Personale del comparto

Area della Umanizzazione delle cure	Le reti materno infantili	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto
	L'accoglienza del Paziente	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto

Area della fragilità (Minori, donne, ecc) Tutela degli aspetti assistenziali e socio-sanitari	Approccio interdisciplinare per il contrasto nel maltrattamento e l'abuso su donne e minori	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto
--	---	--

Area dei percorsi clinico-assistenziali riabilitativi	La riabilitazione post acuzie	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Personale sanitario e tecnico del comparto
---	-------------------------------	--

Area del trattamento del dolore acuto e cronico, terapie palliative.	Formazione degli operatori sulle tematiche del dolore	Dirigenti dell'area medica e veterinaria Dirigenza SPTA Personale del comparto
--	---	--

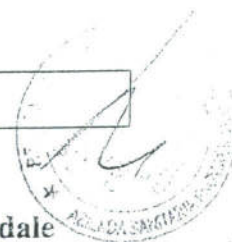


Area giuridico amministrativa	Disciplina Nazionale e Regionale in materia di appalti	Dirigenti area amministrativa e professionale Personale area amministrativa e professionale del comparto
	La riforma del pubblico Impiego	Dirigenti area amministrativa e professionale Personale area amministrativa e professionale del comparto
	La riforma del processo amministrativo	Dirigenti area amministrativa e professionale Personale area amministrativa e professionale del comparto
	La riforma del diritto civile	Dirigenti area amministrativa e professionale Personale area amministrativa e professionale del comparto

CORSI FAD

È prevista la fruizione di corsi di formazione a distanza (FAD) di concerto con l'Assessorato Regionale alla Salute e con il CEFPAS a seguito del progetto SETT (Servizi di Telemedicina e teleformazione) per i quali l'Azienda è sede di riferimento provinciale oltrechè con altri enti accreditati.

PROGETTI FORMATIVI



Per quanto attiene i progetti presentati per l'anno 2013 nell'apposita modulistica aziendale (allegato A accluso alla presente) e di seguito elencati verranno posti al vaglio dello istituendo Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi del D.A 07 settembre 2012.

MACROSTRUTTURA	UNITA' OPERATIVA	TITOLO DEL PROGETTO
Dipartimento di prevenzione medico		Comunicazione efficace
Dipartimento della programmazione, organizzazione e controllo delle attività ospedaliere		Area della comunicazione efficace, privacy e consenso informato
Distretto 40 Corleone		La salute in rete
Distretto 42 Palermo	PTA Albanese	Promozione della salute ed empowerment del paziente cronico inserito nei percorsi assistenziali con dimissioni protette, per diabete scompenso, BPCO, integrazione ospedale territorio
Dipartimento della salute della donna e del bambino		Il team di lavoro nelle reti materno infantili, competenze comunicative
Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali	UOS Valutazione e valorizzazione risorse umane	Valutazione della performance e valutazione competenze: metodologia
Distretto 40 Corleone		La medicina necroscopica nel territorio, gestione integrata Asp-Comune-Forze dell'ordine
Dipartimento Farmaceutico		Appropriatezza prescrittiva-aderenza terapeutica
Dipartimento Diagnostica di Laboratorio	SIMT	Buon uso del sangue ed emoderivati e gestione del rischio trasfusionale
Dipartimento Diagnostica di Laboratorio		I Poct (Point-of-care-testing) : Linee guida e regolamentazione
Dipartimento Diagnostica di Laboratorio		Percorsi clinico-diagnostici di laboratorio
Distretto 33 Cefalù		Educazione terapeutica nei percorsi assistenziali
Dipartimento Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza	UOC Dipendenze a Patologiche	Clinical Governance System-Piattaforma mFp 5.0
Dipartimento della salute della donna e del bambino		Promozione allattamento al seno



Dipartimento della salute della donna e del bambino		Rianimazione neonatale
Dipartimento della programmazione, organizzazione e controllo delle attività-ospedaliere		Area miglioramento della qualità e governo clinico
Coordinamento staff strategico	UO Qualità	Metodologie e strumenti del governo clinico
Coordinamento staff strategico	U.O. Risk Managment	Dalla sicurezza dei pazienti ai piani di miglioramento nella gestione del rischio clinico
Distretto Ospedaliero n. P.O. Civico - Partinico		Appropriatezza prescrittiva in patologia tiroidea
Dipartimento Diagnostica per Immagini		L'aggiornamento sugli aspetti tecnici e clinici in Risonanza Magnetica
Dipartimento Diagnostica per Immagini		Corso formativo-informativo sulla sicurezza in Risonanza Magnetica
Coordinamento staff strategico	UOS Coordinamento screening	Screening del Tumore dell'utero
Dipartimento Prtevenzione Veterinaria		Organizzazione dei controlli ufficiali, qualità, sistemi di gestione e attività di audit
Dipartimento di prevenzione		Sicurezza alimentare
Dipartimento di prevenzione		Attività di controllo e vigilanza del Dipartimento
Dipartimento della salute della donna e del bambino		Ruolo e competenze degli operatori consultoriali nel percorso nascita
Dipartimento Provveditorato e Tecnico	UOC Provveditorato	D.Lgs 163/06 - Appalti Pubblici
Dipartimento di prevenzione		Diritto amministrativo



ALLEGATO "A"

Direzione Generale
 U. O. Formazione
 Via Pindemonte n° 88 - 90100 – PALERMO
 Telefono 091 7034020
 FAX 091 7033074
 EMAIL formazione@asppalermo.org
 WEB www.asppalermo.org

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
 C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

SCHEDA PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE/EVENTO FORMATIVO

Referente del progetto 1. Nome e cognome 2. qualifica 3. Unità Operativa di Appartenenza 4. eventuale incarico	
Titolo del progetto	
Tipologia formativa * Specificare se 1. RES 2. FAD 3. FSC	
Obiettivo formativo Precisare tra l'altro se di rilievo 1. nazionale 2. regionale 3. Aziendale	
Obiettivo specifico	
Metodologie formative**	
Descrizione generale del progetto e dei temi Dati di contesto Dati epidemiologici aziendali Dati di contesto organizzativo Contenuti e metodologia	
Target Utenza 1. Numero max partecipanti 2. Metodo di selezione 3. Professioni coinvolte 4. Eventuali discipline 5. numero max operatori per disciplina 6. Numero Personale a rapporto di dipendenza ,convenzionato o altro	

Periodo 1. Data inizio e data fine corso 2. durata effettiva prevista per l'attività formativa in ore per giorno ed in totale 3. Numero edizione/numero edizioni del corso	
Sede del corso	
Responsabile scientifico 1. Nome e cognome 2. qualifica 3. U. O. di appartenenza 4. eventuale incarico (allegare CV in formato europeo con estensione PDF)	
Costo presunto max del progetto Specificare costi presunti 1. Direttori 2. Docenza Interna 3. Docenza esterna (completi di eventuale rimborso viaggi, vitto e alloggio) 4. Tutor /animatori 5. Personale segreteria 6. Materiale didattico, di cancelleria e pubblicitario 7. Spese ECM 8. Affitto aule ed apparecchiature	
Obiettivo misurabile dell'efficacia del corso INSERIRE INDICATORI (Non inserire indicatori di apprendimento ma di miglioramento organizzativo, di comunicazione, di incremento attività. Prevedere tempi per le eventuali verifiche relative agli indicatori)	
Cronoprogramma	
UU.OO. Aziendali coinvolte nella stesura del progetto	
Collaborazioni esterne coinvolte	
Eventuali Patrocini o Sponsor	

Data

Timbro e Firma

*Gli interventi formativi si potranno articolare in :

- Corsi di formazione,
- Progetti formativi aziendali,
- Corsi di aggiornamento
- Corso di addestramento
- Congresso/Simposio/Conferenza/Seminario;
- Tavole rotonda;
- Conferenze Clinico/patologiche volte alla presentazione e discussione epicritica interdisciplinare di specifici casi clinici
- Consensus Meeting inter- aziendale finalizzati alla revisione delle statistiche per la standardizzazione di protocolli e procedure operative ed alla pianificazione e svolgimento di attività legati a a progetti di ricerca finalizzata;
- Corso pratico (le attività pratiche devono prevalere - almeno 51% - rispetto all'attività teorica),finalizzato allo sviluppo continuo professionale
- Corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo gestionali
- Frequenza clinica con assistenza di tutor e programma formativo presso una struttura assistenziale,
- Tirocinio/Stage/Frequenza presso una struttura assistenziale o formativa
- Tirocinio/Stage/Frequenza con metodiche tutoriali presso una struttura assistenziale o formativa.

****Le metodologie didattiche che potranno essere individuate preventivamente,in base al tipo di conoscenza o abilità che si vuol far acquisire ai partecipanti,sono le seguenti:**

1. Lezioni magistrali;
2. Serie di relazioni su tema preordinato
3. Tavole rotonde con dibattito tra esperti
4. Confronto dibattito tra pubblico ed esperti guidato da un moderatore o conduttore
5. Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti
6. Presentazione di problemi o casi clinici in seduta plenaria
7. Presentazione di problemi o casi clinici in piccoli gruppi con produzione di rapporto/relazione finale da discutere con un esperto
8. Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche ;
9. Role playing.